



Comune di Leffe

Provincia di Bergamo

VIA PAPA GIOVANNI XXIII° N. 8 - CAP 24026 - Tel. 035-7170700 - 7170714
e-mail:info@comune.leffe.bg.it PEC:comune@pec.comune.leffe.bg.it

BANDO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' ECONOMICHE DEL TERRITORIO IN SEGUITO A EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID 19 – FONDI ART.112 DL 34/2020

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO-CONTABILE-DEMOGRAFICO-SOCIO-CULTURALE

PRESO ATTO che:

- con delibera del 31/01/2020 il Consiglio dei Ministri ha dichiarato lo stato di emergenza sanitaria per epidemia da Covid 19 fino al 31/07/2020, esteso successivamente con distinti decreti legge di cui si cita l'ultimo in essere: DECRETO-LEGGE 23 luglio 2021, n. 105 - Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche, che proroga lo stato di emergenza sanitaria sino al 31.12.2021;
- sia a livello centrale che regionale sono state adottate rigorose misure di contenimento del contagio comportanti, tra l'altro, la chiusura delle attività commerciali, delle attività produttive e terziarie, degli studi professionali ed altro, oltre che il divieto di spostamento delle persone dalla propria residenza, se non per motivate situazioni di lavoro, salute ed emergenza;
- la pandemia in corso e le misure di contenimento anti-contagio Covid, hanno determinato un impatto devastante per l'economia nazionale e per il territorio locale, con pesanti ripercussioni di ordine economico, produttivo e sociale, causando gravi difficoltà economiche, in particolare alle attività commerciali non rientranti tra le attività autorizzate all'apertura regolare durante l'emergenza Covid-19, come disposto dal DPCM 22/03/2020;

RICHIAMATO l'art. 112 del Decreto Legge 34/2020, cd. Decreto Rilancio, che istituisce il "Fondo comuni ricadenti nei territori delle province di Bergamo, Brescia, Cremona, Lodi e Piacenza e comuni dichiarati zona rossa" da destinare "ad interventi di sostegno di carattere economico e sociale connessi con l'emergenza sanitaria da COVID-19.";

In esecuzione della Deliberazione della Giunta Comunale n. 65 del 24 agosto 2021 "Erogazione di contributi a fondo perduto a sostegno delle attività economiche del territorio in seguito a emergenza epidemiologica da COVID 19;

RENDE NOTO

che l'Amministrazione Comunale intende dare sostegno alle attività economiche del proprio territorio, come meglio definite nel proseguo, al fine di fronteggiare le difficoltà correlate all'emergenza epidemiologica da COVID 19 e a tal fine indice col presente bando, procedura per la concessione di un contributo straordinario, di natura emergenziale, temporanea ed eccezionale, erogato a fondo perduto, secondo le modalità di seguito riportate:

ART. 1 - OGGETTO DEL BANDO PUBBLICO

Il presente atto disciplina i criteri per l'erogazione di contributi a favore di attività economiche presenti sul territorio del Comune di LEFFE ed esposte ai disagi economici derivati dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19.

Il contributo è cumulabile con le altre misure contributive e agevolazioni emanate a livello nazionale e regionale per fronteggiare l'attuale crisi economico-finanziaria causata dall'emergenza sanitaria da Covid-19, nel rispetto delle disposizioni in materia di cumulo previste dalle pertinenti normative.

ART. 2 – RISORSE

Le risorse per la finalità del presente provvedimento sono state determinate con delibera di Giunta n. 65 del_24 agosto 2021.

ART. 3 - SOGGETTI BENEFICIARI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE AL BANDO

Potranno beneficiare del contributo i titolari delle sotto elencate attività, obbligati dai sopraccitati provvedimenti emanati dal Governo e dalla Regione Lombardia alla sospensione totale o parziale della propria attività e/o al sostenimento di tutti i costi necessari ad adottare misure per il contenimento della diffusione del COVID-19:

- A. pubblici esercizi (bar- attività di ristorazione);
- B. servizi alla persona: parrucchieri, estetiste;
- C. esercizi di vicinato e medie strutture specializzati nella vendita al dettaglio, in sede fissa, con apertura al pubblico, di abbigliamento e scarpe (escluse le attività che potevano o sono rimaste aperte perché avevano la vendita di articoli inclusi nell'allegato 23 del DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 2 marzo 2021.

I beneficiari dovranno possedere al 31.12.2020, oltre a quanto sopra indicato, i seguenti requisiti:

a) avere almeno un'unità operativa in sede fissa con apertura al pubblico nel Comune di LEFFE;

b) essere iscritti e attivi al Registro Imprese della Camera di Commercio con codice ATECO prevalente che individua l'attività per cui si può beneficiare del contributo;

c) dimostrazione della riduzione del risultato d'esercizio 2020 rispetto al 2019 di almeno il 10% a mezzo presentazione dichiarazione dei redditi degli anni citati (righe: società di capitali RN1 – società di persone RF63;RE21;RG31 – Imprese individuali RF63;RE23;RG31);

c) non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo o in qualsiasi situazione equivalente secondo la normativa vigente;

d) il legale rappresentante, soggetto proponente o i soggetti con poteri di rappresentanza devono essere in possesso dei requisiti morali per l'accesso o esercizio di attività commerciali ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 26 maggio 2010 n. 59;

e) essere in regola, al 31.12.2020 con tutti i tributi locali dovuti al Comune di LEFFE; qualora il richiedente abbia debiti residui alla suddetta data, l'ufficio tributi contatterà il richiedente del contributo per la definizione del pagamento del debito tributario che deve essere effettuato comunque prima dell'erogazione del contributo stesso diversamente, nessun contributo verrà erogato.

ART. 4 - MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di contributo dovrà essere redatta sul modello allegato al presente bando ed inviata entro e non oltre le ore 12:00 del 30 settembre 2021 al Comune di LEFFE, **esclusivamente** tramite posta certificata dall'indirizzo Pec: comune@pec.comune.leffe.bg.it indicando nell'oggetto del messaggio la dicitura **"Bando per la concessione di contributi alle imprese ANNO 2020"** oppure in alternativa a mezzo consegna dell'esemplare cartaceo presso l'Ufficio protocollo presso la sede in Via Papa Giovanni XXIII°,8 durante gli orari di apertura al pubblico.

La domanda dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante con firma digitale o con firma autografa (in questo ultimo caso deve essere allegata copia di un documento di riconoscimento in corso di validità).

Le informazioni che saranno riportate dai richiedenti attraverso la compilazione del modulo saranno rese nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, soggetta alla responsabilità, anche penale, di cui agli artt. 75 e 76 del decreto stesso in caso di dichiarazioni mendaci.

Le richieste che perverranno con modalità diverse da quelle sopra descritte, senza gli allegati obbligatori e/o entro il termine sopra indicato saranno ritenute irricevibili.

Non sono ammesse integrazioni documentali.

L'invio della richiesta di sostegno economico nella modalità sopra descritta non costituisce di per sé titolo per ottenere il beneficio economico che sarà concesso solo dopo l'esame di tutte le richieste pervenute in tempo utile.

ART. 5 – ENTITA' DEL CONTRIBUTO

Il contributo individuale viene erogato ai beneficiari, in presenza di tutti i requisiti, in un'unica somma dell'importo stimato, indistintamente dalla categoria di attività indicata nell'art.3), dell'importo di € 1.000,00. Nel caso in cui le somme da erogare come contributo agli aventi diritto dovessero superare il budget stanziato, la somma predetta di € 1.000,00 verrà proporzionalmente ridotta. Nel caso in cui l'esiguo numero dei beneficiari, generasse una disponibilità residua di risorse, la Giunta Comunale, potrà determinare di incrementare il contributo a beneficio degli aventi titolo.

I contributi di cui al presente bando, trattandosi di contributi erogati per il contrasto al coronavirus, agli esercenti attività di impresa, arte, professione, nonché ai lavoratori autonomi, ai sensi dell'art. 10-bis del DL n. 137/2020, inserito in sede di conversione del decreto-legge, non concorrono alla formazione del reddito e pertanto l'ente locale, al momento del pagamento, non applicherà la ritenuta del 4% di cui all'art. 28, comma 2, del DPR n. 600/1973.

Il contributo è considerato aiuto a fondo perduto ed in regime "de minimis", ai sensi del regolamento UE 1407/2013.

ART. 6 – PROCEDURA DI ESAME DELLE DOMANDE - CONTROLLI

L'istruttoria formale delle domande pervenute sarà espletata da una commissione tecnica, appositamente istituita, di cui faranno parte il responsabile del settore e del procedimento commercio e dei tributi, che verificherà la completezza della domanda e la correttezza delle informazioni riportate sull'istanza per quanto attiene la sussistenza dei requisiti soggettivi dichiarati.

A conclusione della fase istruttoria su tutte le domande pervenute, il Comune comunicherà ai richiedenti l'ammissione o meno al contributo ed il suo ammontare, mediante pubblicazione dell'elenco delle domande e dei contributi concessi sull'Albo pretorio on-line e su Amministrazione Trasparente.

Il Comune di LEFFE si riserva di eseguire verifiche e controlli, anche a campione, in merito alla veridicità delle dichiarazioni rese dalle imprese richiedenti il sostegno in oggetto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 71 del D.P.R. 445/00.

Qualora venissero riscontrate irregolarità, successivamente alla liquidazione del contributo e comunque entro sei mesi successivi alla sua liquidazione, si procederà alla revoca totale o parziale del contributo stesso ed al recupero delle somme riscosse indebitamente.

Dell'assegnazione del contributo verrà effettuata comunicazione al "Registro Nazionale degli Aiuti - (RNA)" istituito presso la Direzione Generale per gli Incentivi alle imprese del Ministero dello Sviluppo Economico (DGIAl), dalla Legge europea 2014 in vigore dal 18 agosto 2015.

Si informa inoltre che, a norma dell'art. 264 del D.L.34/2020, l'eventuale dichiarazione mendace comporta, oltre la revoca degli eventuali benefici già erogati, il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'Amministrazione comunale ha adottato l'atto di decadenza.

ART.7 – MODALITA' DI PAGAMENTO

Il sostegno economico sarà liquidato a mezzo bonifico, in un'unica soluzione e disposto esclusivamente sul conto corrente bancario o postale acceso presso Istituti di credito o presso Poste Italiane intestato all'impresa, indicato in sede di presentazione della domanda.

Sono espressamente escluse forme di pagamento diverse.

ART.8 – PUBBLICAZIONE DEL BANDO

Il presente bando sarà pubblicato sul sito web istituzionale del Comune di LEFFE nella sezione "IN PRIMO PIANO", nella sezione "Amministrazione Trasparente", e sull'Albo Pretorio on-line, fatte salve forme integrative di pubblicità. Sul sito web istituzionale dell'Ente, oltre al presente bando, sarà reperibile il modulo di domanda in formato editabile.

ART.9 – INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il Comune di LEFFE, in qualità di titolare tratterà i dati personali conferiti in base al presente bando, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per le finalità previste dal Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), in particolare per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

Il conferimento dei dati presenti necessari per l'esperimento di ciascun iter/procedimento è obbligatorio e il loro mancato inserimento non consente di procedere con l'elaborazione dell'istanza e/o la fornitura del servizio.

I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario all'erogazione della prestazione o del servizio e, successivamente alla comunicazione della cessazione dell'attività, e/o alla conclusione del procedimento e/o del suo effetto nel tempo, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno comunicati agli enti pubblici coinvolti nei procedimenti amministrativi di competenza e saranno diffusi nel portale informativo relativamente ai dati strettamente necessari per garantire la trasparenza nella gestione del procedimento e inseriti nel registro nazionale degli aiuti.

I dati saranno trasmessi ad altri soggetti (es. controinteressati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti) in particolare in caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del

trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del GDPR). L'apposita istanza sarà inoltrata all'Autorità competente nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

ART.10 – ACCESSO AGLI ATTI E MODALITA' DI RICORSO

L'impresa interessata può richiedere l'accesso ai documenti amministrativi ai sensi della L. mn. 241 del 7 agosto 1990 e s.mm.ii., del D.P.R. n. 184/2006 e del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Avverso i provvedimenti di erogazione dei contributi sono ammessi:

- a. istanza di riesame ai sensi della L. 241/90;
- b. ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente, entro sessanta e centoventi giorni dalla notifica (data di pubblicazione di cui ad art. 6 comma 2 del presente Bando).

Eventuali informazioni in merito al presente bando, potranno essere richieste presso l'Ufficio commercio al recapito telefonico 035 7170714 e alla e-mail info@comune.leffe.bg.it.

LEFFE, 24.08.2021

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE
AMMINISTRATIVO-CONTABILE-DEMOGRAFICO-SOCIO-CULTURALE**
Dott.ssa Pierina BONOMI